

Canali di energia stellare : Ursa Major

Benvenuti in [TPS](#), *The Planetary System: Idee, formule e forme per una Nuova Cultura e Civiltà*. TPS è un progetto aperto a tutti coloro che hanno a cuore l'evoluzione planetaria e il [Servizio](#) ordinato e concorde.

Questo video, il primo di una serie di quattro, intende illustrare quegli influssi energetici maggiori che, secondo la Sapienza esoterica, da lontanissime Sorgenti arrivano nella nostra vita planetaria, con effetti definiti sull'umanità intera e sull'individuo, fino al singolo atomo.

Come descritto nei video precedenti, inerenti i principi fondanti dell'Astrosfia, la prospettiva *esoterica*, ovvero il *livello spirituale* dell'indagine astrologica, interessa ad un certo livello evolutivo (chiamato 3^a iniziazione) una sfera ancora più alta o centrale rispetto alla coscienza personale e animica, la sfera *monadica*, che comprende risposnde sempre più profonde o inclusive, dalla coscienza planetaria a quella solare e quindi cosmica e universale.

Secondo l'Insegnamento esoterico del Maestro Tibetano, tale sfera è informata per il nostro 'universo locale' dall'energia di tre costellazioni extra solari, Orsa Maggiore, Sirio e Pleiadi, le "intime costellazioni", tre "Soli di potenza" che guidano con la loro energia l'evoluzione solare nel cosmo e che vengono ricevute coscientemente a partire dalla 3^a iniziazione detta 'trasfigurazione'.

In questo video focalizzeremo la nostra attenzione sulla costellazione dell'Orsa maggiore (Ursa Major), nota, tra tutte le configurazioni stellari dell'emisfero settentrionale, per le sette stelle centrali che nel loro insieme sono chiamate Grande Carro. Di fatto si tratta di una costellazione molto ampia, la terza per estensione.

Dal punto di vista terrestre, l'Orsa Maggiore è una costellazione circumpolare, ovvero nei cicli annuale e diurno appare rotante in senso antiorario intorno al polo Nord celeste, attualmente nei pressi della stella Polare (Polaris o Cynosura, α Ursa Minoris), rimanendo sempre visibile, anche se in posizioni diverse, agli abitanti dell'emisfero boreale.

La lenta e instancabile rivoluzione apparente delle sette stelle dell'Orsa attorno al Polo Nord, quale moto maestoso del *trainare*, ha nei secoli permesso di identificare alcune delle sue funzioni inerenti, attraverso i Simboli di un carro e della sua ruota, di un aratro, e infine, nel Medioevo, della navicella di San Pietro.

I Sumeri la chiamavano il *Lungo Carro*, mentre nella Grecia arcaica era associata alla Ruota di Issione rotante appunto attorno al polo, mito che sembra derivare dal dio sanscrito *Ashivan*, il cui nome significa Auriga dell'Asse.

I Romani la vedevano composta da sette buoi, ovvero *septem triones*, da cui deriva la parola *setentrione* che designa la parte boreale del cielo ove è situato l'asterismo.

Il Grande Carro o Ruota della vetta del Nord traina dunque con i suoi Sette Raggi l'aratro della Vita: l'evidenza delle sette Stelle dell'Orsa Maggiore è di fatto la *Dimora celeste dei Poli*, la zona che comprende l'Orsa Minore (polo attuale planetario) e soprattutto il Drago (polo nord solare e delle eclittiche).

Rivelatrici e degne di nota sono inoltre le figure ispirate al dinamismo della Costellazione: il "Carro di Artur" e la *svastica*. *“Se si disegnano sullo stesso foglio le sette stelle nelle quattro posizioni stagionali e si traccia la croce che passa dalla stella polare, si ottiene una svastica perfetta, simbolo ricorrente in molte culture: questa coincidenza è alla base della leggenda che vuole l'origine della svastica da questo gruppo stellare”*.

Tale simbolo è iscritto quale elica polare della Vita nei 4 cieli delle 4 discontinuità del Ciclo terrestre (solstizi ed equinozi), essendone in realtà il motore dinamico e occulto, la pulsazione quadripartita (svastica) del Fuoco vitale settemplice.

Il Grande Carro è composto da sette stelle luminose: le tre stelle del timone rappresentano la coda dell'orsa, la cassa del carro è composta dalle restanti quattro stelle e rappresenta la parte posteriore dell'animale.

Le stelle principali sono

- Dubhe, la lucida dell'Orsa Maggiore, in sanscrito Kratu che significa “volontà di agire sacralmente”; quindi
- Merak o Pulaha, “potenzialità o paternità creativa purificante”, il prototipo di Vulcano;
- Phekda o Pulastya, “purezza acquisita”;
- Megrez o Atri, “impulso ad attraversare e raggiungere”, seguite da
- Alioth o Angiras, “moto igneo” e da
- Mizar o Vasishtha, “potere benevolo di costruire”, o anche Daksha, sempre legato al potere creatore, che forma un sistema binario con Alcor; e infine
- Alkaid o Bhrigu, forza costruttiva e procreativa, conduttore o portatore di luce (intelligenza) e bellezza, il prototipo di Venere.

Tutte le stelle del Grande Carro, tranne Alkaid e Dubhe, si trovano ad una distanza simile dal Sistema solare dell'ordine dei 100 anni luce e formano un gruppo che si muove insieme nello spazio.

Le stelle Merak e Dubhe puntano in direzione della stella Polare e per questo sono chiamate “*puntatrici*”.

La Costellazione ha ispirato ai Greci due miti importanti. Secondo la versione di Arato di Soli le due Orse, Maggiore e Minore, sarebbero le ninfe che allevarono Zeus a Creta dov'era stato condotto in segreto per sottrarlo al padre Chrono. Zeus, simbolo del nuovo Ciclo evolutivo terrestre, una volta cresciuto e vinto Chrono, volle ricompensare le due ninfe ponendole in cielo sotto le sembianze di due orse. Arato, inoltre, chiama

la costellazione dell'Orsa Maggiore col nome di Elice, ovvero “*spirale*”, in quanto gira attorno al Polo e per tale caratteristica veniva utilizzata dai Greci come punto di riferimento, diversamente dai Fenici che si riferivano all'Orsa Minore.

Nel mito più conosciuto l'Orsa Maggiore è identificata con Callisto, secondo alcuni ninfa dei boschi, per altre fonti figlia di Licaone, re di Arcadia.

Callisto, che si era votata alla verginità al seguito di Artemide, sedotta da Zeus generò Arcade, per cui fu tramutata in orsa con mente e coscienza umani da una Giunone gelosa. Il figlio Arcade, ignaro della sorte della madre, la incontrò poi durante una battuta di caccia.

Per impedire che il ragazzo uccidesse la madre Zeus, li sollevò entrambe in cielo tramutando Callisto nella costellazione dell'Orsa Maggiore e il figlio nella costellazione del Boote. Giunone, però, non contenta della sua vendetta, ottenne che l'Orsa non tramontasse mai e fosse condannata a girare perennemente nel cielo senza poter mai riposare nelle pure acque dell'Oceano.

Entrando nel cuore dell'Insegnamento esoterico, apprendiamo che “*le sette stelle dell'Orsa maggiore sono in complesso rapporto con quelle dell'Orsa minore e con le Pleiadi. (...) Questo grande ternario di costellazioni è in peculiare relazione con quel Grande Essere [detto] Colui del Quale Nulla Si Può Dire.*”

[Questi Tre Carri celesti] sono i tre aspetti di quella Monade, assoluta e indescrivibile, Causa ineffabile del gruppo di sette sistemi solari, uno dei quali è il nostro.”

Si apprende inoltre che le Sette Stelle dell'Orsa Maggiore sono la proiezione e veicolo di espressione dei "Sette Rishi", le sette Entità cosmiche indicate nei testi esoterici quali Fonti, dal Piano buddhico cosmico, delle sette energie della Vita. Per l'Astrologia Esoterica i Sette Rishi dell'Orsa Maggiore veicolano le Sette energie della Vita, i *Sette Raggi*, e rappresentano i "sette centri della Testa del Cristo cosmico".

I Sette Rishi, i *Saptariksha dalla Cresta splendente*, vengono indicati della stessa natura dei sette grandi *Spiriti Planetari*, attraverso i Quali l'Orsa Maggiore si esprime essendone il Prototipo cosmico.

Quei sette grandi Esseri Si manifestano nel sistema solare come custodi o esponenti della Volontà divina, introducendo, nel sistema solare e nella vita planetaria, l'energia del volere che causa, costruisce e distrugge le forme. Cosa sia la volontà è ancora un mistero, poiché solo la Monade o Aspetto Spirito vi reagisce, e solo dopo la terza iniziazione l'uomo ne afferra in parte la natura.

Sperimentiamo comunque nella manifestazione il risultato della sua espressione, focalizzata per ciascun Raggio/Rishi da tre costellazioni: ciascuno di questi Sette Aspetti del Volere cosmico giunge dall'Orsa Maggiore al Sistema solare tramite tre Costellazioni zodiacali, e i loro Reggitori planetari.

Le corrispondenze sono illustrate dalla presente tabella, ma la loro validità è limitata all'attuale ciclo precessionale del Grande Zodiaco (25.000 anni).

Le sette stelle dell'Orsa Maggiore sono dunque le fonti dei sette Raggi e del Proposito cosmico previsto per il nostro sistema solare. Quei sette Raggi si esprimono mediante i sette Logoi planetari, i Centri solari che Li rappresentano, e di cui i Sette Rishi sono

il Prototipo cosmico.

I sette Logoi planetari a loro volta si manifestano mediante i sette Pianeti sacri. Vi è quindi uno scambio diretto di energie tra le vite dei sette Pianeti più evoluti o *sacri* del nostro Sistema solare e le Vite stupende e insondabili che informano quella Costellazione.

La Costellazione dell'Orsa Maggiore esprime l'Aspetto Vita di "Colui di Cui nulla si può dire", il nostro Grande Logos cosmico, e i Suoi Sette *Saggi* ne sono i 'rappresentanti solari' quali *sette centri della testa* del Logos solare: sono cioè i punti focali positivi delle sette energie cosmiche principali nonché i poli positivi delle *Sette Sorelle* delle Pleiadi, l'ammasso aperto da cui proviene il nostro Sistema solare.

Questi *Sette Spiriti davanti al Trono* sono anche il prototipo dei Sette Centri della Testa planetari, i *Sette Kumara*, nonché, dei *Sette Centri dell'Umanità* e della Testa dell'Uomo. Sono il Divino Settenario celeste, Modello di ogni sistema cosciente ed ordine evolutivo solari.

Come detto, le energie dell'Orsa Maggiore sono essenzialmente in relazione alla volontà e al proposito del nostro Signore o *Logos* solare, e specialmente la stella *Merak*, che con l'altra stella *Dubhe* indica la *Polare (la stella direttiva e di ri-orientamento)*, manifestando insieme ad Esse i tre aspetti della volontà divina.

Esiste infatti una linea diretta di trasmissione in relazione all'energia della volontà:

1. *Merak* che assieme a *Dubhe* indica la Polare. In senso esoterico, è un grande serbatoio o centro d'energia divina che attua il proposito divino. *Dubhe*, più prossima alla Polare, esprime invece quell'aspetto inferiore del volere che, a proposito dell'umanità, chiamiamo autoaffermazione.
2. *Aries*, dove compare la volontà di creare e inizia il grande esperimento divino.
3. *Vulcano e Plutone*, connessi a *Merak* e *Dubhe*, e che solo ora cominciano a influire sull'umanità in modo chiaro e netto.
4. *Shamballa*, il *governo solare* della Terra, dove è custodito il Proposito evolutivo che concerne il nostro pianeta.

Secondo la Tradizione esoterica l'Orsa Maggiore e il suo fuoco primario di Primo Raggio *Merak* sono il Capo, la Testa o punta avanzata del nostro universo locale che sospinge il progresso evolutivo del Sistema di *Sette Sistemi solari* di cui il nostro fa parte: l'Orsa Maggiore è dunque il Custode cosmico del Volere e Proposito solari e planetari.

Come visto, tale Fonte cosmica è connessa al Segno di *Aries*, il Segno degli Inizi per l'evoluzione della coscienza, datore del potere di avanzare e di condurre in Alto e dall'Alto, dalla *testa*, nonché a *Vulcano*, il Pianeta invisibile di 1° Raggio collocato nei pressi della Corona solare e che è detto "il Cuore del Sole" *a capo* della schiera dei Luminari.

Aries è pertanto in stretto rapporto con l'Orsa maggiore e in modo speciale con *Merak*, la nostra grande "*stella di direzione*", una delle stelle che "indicano" la Polare,

considerata la “stella di ri-orientamento”, per mezzo della quale si impara l’arte di “rivolgersi e ritrovare ciò che si è perduto”.

Direzione, volere, piano e proposito sono tutte potenze ed energie che sospingono il Logos solare e le Sue imprese evolutive, interessando le molte vite del Suo vettore di espressione, cui diamo il nome di Sistema solare. Tutte queste vite rispondono al potere del *primo Raggio* che rappresenta l’energia della volontà divina manifesta, esotericamente descritta come “proposito diretto e inevitabile”.

L’intero corpo cosmico dell’Orsa, inoltre, unito alle Pleiadi e al sole Sirio (corrispondente all’Anima o Ego superiore del nostro Sole), è connesso alla Triade Spirituale logoica, atma-buddhi-manas, e governa come detto l’*attività ciclica a spirale* o *Evoluzione* del nostro sistema solare.

Secondo le indicazioni espresse dall’Astrologia Esoterica, la trasmissione energetica del Primo Aspetto Vita e Volontà dell’Orsa Maggiore giunge alla Terra anche per altri canali o *Agenti di impressione*. Le stelle dell’Orsa trasmettono la Prima energia, che passa per il Segno di Leo, che la rinvia mediante Saturno e giunge al Centro della Testa Planetario, Shamballa, donde si dirama al centro della testa di Iniziati e Discepoli ed infine controlla il centro della base della spina dorsale, la sede del potere vitale o kundalini.

Di notevole interesse per la terra e l’Umanità è anche il triangolo di energie composto da Vulcano, Plutone e Terra e indicato dagli Insegnamenti con questo disegno nel quale notiamo le relazioni gerarchiche tra Merak, stella dell’Orsa Maggiore che indica la Polare, Aries, Vulcano, Plutone e la Terra. Tale disegno raffigura una relazione di immensa portata in quanto in esso si vede il rapporto serrato fra due energie maggiori e tre minori; analogo alla relazione fra due raggi maggiori (anima e personalità) e tre minori (mentale, astrale ed eterico/fisico) che condiziona l’uomo manifesto.

Sono le cinque energie riguardanti la vita che si esprime nel nostro pianeta e che nell’umanità producono *evoluzione cosciente e direzione*, essendo connesse alla *volontà-di-essere* dal canto della coscienza, piuttosto che dell’espressione materiale:

Merak – analogo all’energia/Raggio della Monade

Aries – Raggio della Personalità integrata, infusa d’Anima

Vulcano – Raggio del corpo mentale

Plutone – Raggio del corpo astrale

Terra – Raggio del corpo eterico/fisico

Vi sono anche altre *Relazioni spaziali* riferite all’Orsa Maggiore.

“*Al presente è in atto un rapporto peculiare o un allineamento, per via dell’influsso di Shamballa, fra Taurus (già di per sé allineato alle Pleiadi e all’Orsa maggiore), Plutone e Terra. Ciò causa molte delle difficoltà attuali, che gli astrologi moderni dovrebbero ben considerare. È oggi un grande triangolo cosmico, che condiziona molti avvenimenti*”. (AE 376)

Anche il Segno di Aquarius è connesso all'Orsa Maggiore, di cui "esprime la coscienza universale". (AE 349).

Così anche Urano, il 7° Raggio solare, quel pianeta "per cui fluisce, in relazione alle Gerarchie creative della Terra, l'energia di una delle stelle dell'Orsa Maggiore. Di questi rapporti si occupa l'astrologia esoterica, e da essi si può afferrare l'uni-versale e capire il particolare. L'essere umano è più importante nei suoi rapporti di gruppo, una volta che siano riconosciuti, di quanto non sembri nell'esistenza individuale, che l'oroscopo ortodosso tenta di delucidare. Quest'ultimo ne accerta invece solo il fato, piccolo e trascurabile. L'astrologia esoterica, al contrario, ne indica l'utilità per il gruppo e l'ampiezza potenziale della coscienza". (AE 99)

L'Essere che 'incarna' il Logos planetario della Terra, *Sanat Kumara*, è l'unica Esistenza sul pianeta in grado di rispondere ai fini del Logos solare, e di compierli. Quest'ultimo, a Sua volta, è l'unico del sistema capace di reagire alla *settemplice Causa Emittente* che si esprime mediante l'Orsa Maggiore.

L'Orsa Maggiore è inaspettatamente anche in relazione al concetto di male cosmico. Come si legge nella *Dottrina segreta di Mme Blavatsky*: "Il male cosmico, per il nostro pianeta, sta nella relazione fra l'intelligente Unità spirituale, o Rishi, della Costellazione Superiore, cioè la Vita che informa una delle sette stelle dell'Orsa Maggiore e prototipo del nostro pianeta, e una delle forze delle Pleiadi. In questo rapporto, attualmente non perfetto, si cela il mistero del male cosmico quale si fa sentire in ogni singolo schema planetario. Quando quel triangolo celeste sarà debitamente equilibrato e la forza circolerà abbondante in quella stella dell'Orsa Maggiore, nella Pleiade e nello schema planetario interessato, il male cosmico sarà annullato. Ogni unità di vita cosciente è ovviamente implicata in questo processo di responsività progressiva o liberazione, umanità compresa. Questo segnerà il raggiungimento della perfezione originaria ed il compimento del ciclo Maggiore".

Note:

Per approfondimenti in merito all'Astrosofia vedi innanzitutto il testo "[Introduzione all'Astrosofia](#)" ed anche "[Dal tempo lineare al tempo ciclico](#)" nella sezione [Documenti](#) del sito [The Planetary System](#) (TPS) in tre lingue; vedi anche i vari articoli nelle Sezioni [Astrosofia](#), [Cicli](#) e [Segni del cielo](#).

Vedi anche i video "[I Cicli composti](#)", "[Geometrie celesti](#)", "[Gerarchie dei cicli e delle date](#), parte I" e "[Gerarchia dei cicli e delle date](#), parte II" e i precedenti video di Astrosofia presenti sul [Canale YouTube](#) del sito TPS.

Per il Progetto di [TPS](#), la Semina di "Idee, Formule e Forme per una nuova Cultura e Civiltà", vedi la Pagina del [Manifesto](#) e le altre voci di Menù.